

SERATA MARCHIGIANA

Dai salumi alla pasta Le eccellenze locali in vetrina a Parigi

Successo per la serata marchi-giana organizzata, in occasione della fiera 'Sisal' di Parigi, da **Ca-mera di commercio delle Marche** e la sua Azienda Speciale Linfa e Regione Marche, in collaborazione con la **Camera Commercio** Italiana di Lione. I rappresentanti della stampa, blogger e influencer francesi hanno degustato Anice Verde di Castignano, le eccellenze enologiche presentate dal Consorzio Vini Piceni, le alici di San Benedetto portate da Blushark presente con il Centro Agroalimentare Piceno spa insieme a Ittica LP e a Sgattoni surgelati.

Sulla tavola francese apparecchiata per l'occasione al Castille Paris Starhotel anche i cereali di Ambrosiae (Ascoli Piceno), la pasta di Entroterra (Macerata) e Iris (Pesaro Urbino) le olive ascolane

di pesce di NSF FOOD (Ascoli Piceno), la focaccia all'olio biologico di Fiordoliva (Macerata), le Casarecce di farina di ceci dell'azienda Montemonaco (Ascoli Piceno); i salumi di Ciriacci di Ortezzano (Fermo), i tartufi, provenienti da tre diverse province marchigiane, portati da Bosco d'Oro di Staffolani (Ascoli Piceno), La Cerqua (Macerata), Marini e Sacchi tartufi (Pesaro Urbino), il caffè di Ultramar (Pesaro Urbino) e Canù, di pasta made in Marche, made in Pesaro per la precisione, dall'azienda Campo sca. A coronare il successo il fatto che la pasta Spinosi Zero Glutine (ma più proteine) fatta a Fermo sia stata insignita del riconoscimento Sial Innovation selection.

«**L'ultima** rilevazione turistica condotta come sistema delle **Ca-mere di commercio** mostra la Francia ai primi posti non solo co-

me partner nell'interscambio commerciale, ma anche come Paese di provenienza dei turisti che visitano le Marche», il commento del presidente della **Ca-mera di commercio delle Marche** e vice presidente di Unioncamere **Gino Sabatini**.

«Dopo uno stallo di due anni e le difficoltà che continuiamo ad affrontare, poter viaggiare e farci conoscere è una boccata di ossigeno» è il commento unanime delle imprese che hanno potuto partecipare alla collettiva a costo dimezzato grazie al contributo di Camera e Regione.

